ALIMENTARI TABACCHI

DE ANTONI RUGGERO

RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38 Tel. 0444.551163 36050 SOVIZZO (VI)





Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardin, Stampato in proprio

A CURA DI PAOLO FONGARO

n. 52 • 08.05.2004

Speravamo di potervi dare qualche notizia in più sui candidati e le liste che si confronteranno nella prossima tornata elettorale, ma come in molti prevedevano i giochi - a pochi giorni dalla scadenza per la presentazione delle compagini - non sono ancora fatti. L'unica certezza sembra essere quella del fantomatico movimento della Rorida Pratolina che continua a spedirci i suoi proclami. Crediamo di dare un po' di informazioni utili riportando un utile riepilogo dei diversi momenti e scadenze che porteranno alla prossima tornata amministrativa. Visto che a Sovizzo non esiste solo la politica, riserviamo uno spazio importante alla cultura ed ai ricordi, certi di trovare più di qualche estimatore in queste settimane in cui non si fa altro che parlare - e molto spesso sparlare - delle prossime elezioni... Iniziamo per fortuna anche questo numero con delle buone notizie. Al prossimo numero!

Sovizzo Post

UN SENATORE AL COLLE

Sovizzo Colle e le sue dolci contrade danno da decenni i natali a tante figure di spicco che hanno coperto di lustro la nostra terra. Dopo artisti, politici e sportivi, Sovizzo Colle può dirsi fiero di annoverare tra i suoi cittadini addirittura un Senatore. Non facciamo riferimento ad un parlamentare che siede negli scranni di Palazzo Madama, ma a Roberto Vezzaro, giovane e brillante studente di medicina ormai prossimo alla laurea. Nelle scorse settimane il nostro laureando ha ottenuto un riconoscimento davvero prestigioso, risultando eletto tra tante altre candidature addirittura nel Senato Accademico dell'Università di Padova, organo di governo e gestione di uno dei più antichi e prestigiosi atenei del mondo. Il Senato Accademico è il vero e proprio cuore direttivo dell'Università patavina ed al suo interno vengono periodicamente eletti alcuni studenti che, ottenuto il consenso dei loro compagni di studi, affiancano docenti e insigni personaggi del mondo della cultura nel difficile compito di guidare e gestire l'intricata galassia delle facoltà e dei corsi universitari. Al novello Senatore rivolgiamo - certi degli unanimi auspici di tutta Sovizzo - le più vive congratulazioni e fervidi auguri per un ruolo così importante e prestigioso che onora un intero paese. Ad maiora!

La Redazione

UN NUOVO LAUREATO

La felice messe di soddisfazioni nel mondo degli studi prosegue con Marco Bezze che lo scorso 19 aprile ha brillantemente conseguito la laurea nel corso triennale di Economia del Commercio Internazionale presso la sede di Vicenza dell'Università degli studi di Verona. Il nostro concittadino ha discusso la tesi "Diffusione e sviluppo del terziario avanzato in Veneto" con relatrice la Prof.ssa Paola Sari. A lui le consuete - ma sempre sincere ed affettuose - congratulazioni da parte della redazione e di tutti i lettori di Sovizzo Post. Ad maiora!

La Redazione

IL RE NON ABDICA

Dopo due anni di lotta con il male che ne aveva saccheggiato l'organismo, dopo essere stato ripetutamente sulla soglia dell'aldilà ed esserne puntualmente sfuggito, ha infine ceduto l'irriducibile cuore ottantenne del "Re". Mezzo lustro di assenza forse ne ha annebbiato i contorni, ma la figura di Ottorino Paganin, misconosciuta ai più giovani o ai sovizzesi



SERVIZI OFFERTI

- FINANZIAMENTI: MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI CON PRIMARIE BANCHE
- CONSULENZE IMMOBILIARI
- PERIZIE DI STIMA
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE

di fresca investitura, occupa un posto solenne nella memoria di quanti lo hanno conosciuto, soprattutto fra i suoi sodali di San Daniele dove, appunto, era noto come il Re. In quella Repubblica di San Daniele, antica schiera di case e di corti che siede alle pendici del Colle e sbircia di sottecchi il borgo del Piano, giustamente presente compatta alle esequie, stranamente circolava e si imponeva il "Re": se invece delle rive del Mezzaruolo avesse praticato gli argini del Tevere lo avrebbero chiamato di certo "er mèjo". "Re" era un modo semplice ma efficace per riconoscergli una certa supremazia in alcune discipline per così dire "classiche" nelle relazioni umane d'antan: se erano proverbiali le sue catture di avole, pescegatti, bisatte, tenche ("So dove dorme il pesce!" diceva con fare sornione), sul campo da bocce e sul tavolo da foraccio era imbattibile, soprattutto se in coppia con l'inseparabile Aldo Bolzon, con il quale condivise avventure, giorni e sentieri lungo l'Onte o per Sovizzo Alto (dove "pescarono" le rispettive mogli). Era frequente vederlo arrivare agli appuntamenti reggendosi sulle mani a testa all'ingiù, come un acrobata, a dimostrare la sua indiscutibile perizia. Il lavoro nelle cave e in vetreria, aggiunto a qualche sigaretta di troppo, ne aveva compromesso il fisico, ma non la sua bonomia, celata da una voce arrochita che mascherava invece un cuore grande così, conciliante e lontano da ogni atteggiamento aggressivo. In molti ricordano quella volta che, ritornando in ritardo da una vittoriosa trasferta biancorossa in quel di Bergamo, dove era andato quasi clandestinamente, sulla soglia di casa sciolse il disappunto della moglie con un disarmante sorriso declamando: "Ciao, Maria! Sono stato in Lombardia!". Per una singolare coincidenza, mentre si preparava il suo ultimo viaggio, il Vicenza beccava una bruciante sconfitta proprio fuori casa con l'Atalanta: venerdì 30 aprile il Re non c'era più.

Ottorino aveva un profondo senso della famiglia: attaccatissimo ai fratelli, pure riversò incondizionato affetto ai figli e alla moglie. Nella tradizionale Festa dei Omeni di San Daniele, quando la serata entrava nel vivo, ognuno azzardava in pubblico una piccola esibizione canora: il suo pezzo, breve ma significativo, era sempre quello: "Maria! Maria! Pa' Te!". Un omaggio alla sua Maria, che per cinquant'anni gli è stata fidata compagna di vita, amorevolmente vicina sino all'ultimo attimo. Sono certo che ora Ottorino abbia Lassù già incontrato i vecchi amici che l'hanno preceduto. Forse è già seduto ad un tavolo, con un mazzo di carte in mano e la cicca fra le labbra, di fronte al fido Aldo Bolzon, magari contro vecchi draghi del foraccio come suo fratello Arcangelo e Chichi Sochi. Attorno si stanno radunando gli appassionati di un gioco che ormai si gioca solo in paradiso. Fuori le carte e silenzio: il Re è tornato.

Gianfranco Sinico

SUL TEMA DELLE VACCINAZIONI

Venerdì 21 maggio alle ore 20,30 presso l'Aula Magna delle Opere Parrocchiali di San Marco in Piazza del Comune di Creazzo è stata organizzata una conferenza - dibattito sul tema delle vaccinazioni. È veramente necessario vaccinare i nostri figli? Si discuterà su i vantaggi, i rischi, i danni e la loro prevenzione. Invitiamo caldamente a partecipare non solo i genitori, ma anche tutti i medici, specialisti, pediatri e le persone interessate, anche e soprattutto quelle dei Comuni limitrofi.

Vaccinazione è un termine che da' un senso di sicurezza e di protezione. Infatti fin dalla fine del '700, quando il Dott. Jenner compì le sue prime vaccinazioni, l'utilizzo di questo metodo per prevenire le malattie affascinò le genti. In effetti si trattava di una idea di per sé geniale. Tuttavia troppo poco si sa di quanti siano realmente coloro che hanno riportato danni più o meno gravi nel medio-lungo termine, o siano addirittura deceduti in seguito ad una vaccinazione. Questa pratica, fin dal suo esordio, ha documentati gravissimi errori e danni, solo in piccola parte riconosciuti, e conta fori opposizioni anche nello stesso mondo medico e scientifico. Questo è il tema dell'incontro: dare informazioni più complete, più chiare e che siano uno strumento utile ai genitori che si apprestano a far vaccinare i propri bimbi. È doveroso che i genitori conoscano i rischi ed i vantaggi di questa pratica! Si andrà ad affrontare un argomento molto controverso e delicato, in piena consapevolezza. La scelta di vaccinare trova infatti radici nel nostro senso ed esigenza di sicurezza, nelle nostre paure anche inconsce, nel nostro concetto di salute. La nostra Regione conta migliaia di genitori che chiedono più garanzie e sicurezza scegliendo l'obiezione alle vaccinazioni ed assumendosi la piena responsabilità della propria scelta, perché far vaccinare il proprio figlio non è un semplice adempimento burocratico, ma un intervento sanitario che potrebbe incidere drammaticamente sulla sua vita.

Tra i relatori della serata vi saranno Ferdinando Dondolato (presidente Co.r.ve.l.va), il Dott. Dario Medico (Medico Chirurgo e specialista in igiene, epidemiologia, medicina del lavoro, climatologia, talassoterapia e

consulente del Tribunale di Milano), l'Avv. Lorenzo Napoletano (Patrocinante in Cassazione). Marialuisa Duse avrà il compito di moderare la serata. Vi attendiamo in gran numero, vista l'importanza del tema trattato.

Gli organizzatori

LE ROGAZIONI

L'antica tradizione delle Rogazioni avrà continuità anche quest'anno nella parrocchia di Sovizzo Colle nei giorni di Maggio che precedono l'Ascensione. Cosa siano queste Rogazioni, lo racconta brillantemente la maestra Amneris Zampretti Peretti, nelle pagine dedicate a "Sovizzo ieri" nel libro "Sovizzo e le sue genti".

Sono processioni che, prima dell'Ascensione, si svolgevano per tre giorni consecutivi per invocare la protezione del Signore sulla campagna e sui prodotti che in quel periodo sono tutti una promessa e una speranza: il granoturco appena nato, il frumento già alto, l'erba quasi pronta per il primo taglio, le viti in pieno sviluppo, i gelsi già carichi di foglie per i bachi da seta, gli alberi da frutto in fiore. Di primo mattino, la processione partiva dalla chiesa al canto delle Litanie dei santi, si snodava per le strade, quasi tutte non ancora asfaltate, e si inoltrava per i sentieri fra i campi. Ogni tanto una breve sosta per raccogliere le offerte che ogni contrada, ogni gruppo di famiglie, preparava lungo il percorso: offerte in danaro, poche; per lo più in natura, cioè uova deposte in un cestello ("el gnaro"), che poi, vendute, avrebbero permesso di raggranellare una certa cifra per "le necessità della Chiesa", come recitava il precetto. I Santi venivano invocati tutti, a uno a uno, o per... categoria: Apostoli, Evangelisti, Innocenti, Martiri, Dottori, Patriarchi, Profeti ecc.. Tutti erano sollecitati a intercedere - "intercedite pro nobis" - affinchè le domande di grazia che sarebbero seguite fossero accolte dal Signore: e le domande erano molte, in verità. Oltre a quelle direttamente intese a scongiurare pericoli e calamità naturali: "a fulgure et tempestate; a peste fame et bello; a flagello terraemotus; ab omni malo". Il "Libera nos Domine" accompagnava anche quelle riferite a ogni aspetto della vita individuale, familiare, religiosa, sociale, attuali in ogni tempo, del resto, e in quale scottante misura oggi!. Le formule lette dal sacerdote - in latino, naturalmente - non erano certo del tutto comprensibili, ma la sostanza era resa efficacemente almeno da qualche vocabolo che ne riassumeva il significato: penitentiam, pacem, sancta religione, fructus terrae, requiem aeternam ecc.., per cui una chiara indicazione della richiesta c'era ed era fatta col cuore stretto mentre il sacerdote, ieratico, sollevava il grande Crocefisso a segnare del segno della Croce i quattro punti cardinali. Il cammino era abbastanza lungo e gli uomini, pur ripetendo a ogni versetto il "te rogamus, audi nos", non mancavano di rivolgere sguardi attenti alle coltivazioni, compiacendosi se la pioggia e il sole ne avevano favorito la crescita e rammaricandosi per l'eventuale siccità o per le precipitazioni troppo copiose.

Per i ragazzi - si sa - era una passeggiata mattutina che li compensava della levataccia, perché potevano già programmare gli itinerari più favorevoli alle loro libere scorribande pomeridiane alla scoperta- e alla caccia, non sempre innocente - delle mille forme di vita palpitanti nel prato, nel fosso, sull'albero. Oggi le preghiere propiziatorie si fanno in chiesa. I diversi ritmi della vita agricola moderna, gli orari di lavoro in attività di ogni tipo di tanta parte della popolazione, il traffico intenso sulle strade e i conseguenti pericoli, renderebbero assi problematico un tranquillo snodarsi di quei piccoli pellegrinaggi paesani. Eppure, come di tutto ciò che si è perduto - il diretto contatto con una natura non ancora selvaggiamente aggredita, l'atteso e seguito mutare delle stagioni - resta in chi



GARANTISCE QUALITÀ E SERVIZIO
CREAZZO - Loc. SPESSA - Via Spessa, 42 - Tel. 0444.572404

Sovizzo Post

Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI) Tel. 0444/551616 - Fax 0444/376063 e-mail: sovizzopost@email.it



tipolitografia

stampati commerciali

via del progresso, 49 • sovizzo [vi] telefono e fax 0444.536333

ha vissuto quei tempi un sottile rimpianto. E l'attualissima considerazione che quelle processioni, oltre che preghiere di impetrazione, erano anche una scuola di accostamento rispettoso alla natura.

Amneris Zampretti Peretti

È possibile leggere una bellissima rievocazione poetica delle Rogazioni, da parte della poetessa Nerina Ghiotti, nella raccolta "Stagioni" di Nerina Ghirotti e riportata alle pagine 687 e 688 di "Sovizzo e le sue genti".

LA RECENSIONE

"Emozioni distruttive" di Daniel Goleman ed il Dalai Lama Tenzin Gvatso - Mondadori

Nel maggio del 2001, in un laboratorio dell'Università del Winsconsin, un monaco buddista venne sottoposto ad un curioso esperimento: gli venne chiesto di raccogliersi in meditazione indossando una calotta collegata, attraverso un centinaio di sensori, ad una macchina capace di registrare con precisione ogni minimo mutamento in corso nel suo cervello. Nel momento in cui il monaco diresse la sua compassione verso il bene di un'altra persona, i sensori registrarono un profondo cambiamento della sua condizione psichica: aveva raggiunto uno stato di pura gioia, di serena felicità.

Come racconta Daniel Goleman, psicologo noto in tutto il mondo grazie al successo di "Intelligenza Emotiva", l'uomo aveva cancellato da sé ogni traccia dei "tre veleni" della mente, le tre emozioni distruttive: la rabbia, il desidero e l'illusione.

Come è possibile per ciascuno di noi raggiungere un simile risultato? per dare una risposta a questa ed altre domande sul funzionamento della psiche umana si sono incontrati a Dharamsala, ai piedi dell'Himalaya, il Dalai Lama ed un gruppo di psicologi, filosofi e neuro-scienziati occidentali. Ne è nato - e Goleman lo ricostruisce ed illustra in questo libro - un vivace dibattito tra chi possiede una millenaria pratica di introspezione e chi, avvalendosi dei più efficaci strumenti offerti dalle scienze cognitive, riesce a "leggere la mente". E il modo più efficace per capire se sia possibile liberarsi dalle "emozioni distruttive" è proprio quello di mettere a confronto la tradizione orientale con quella occidentale. Così dalle parole e dall'insegnamento del Dalai Lama apprendiamo che nessuno dei tre veleni è innato nella mente dell'uomo e che la cura dello spirito, nel solco della tradizione buddista, può aiutarci a trasformare emozioni negative in sentimenti positivi. L'autore, dal canto suo, mostra come alcune terapie psichiche e comportamentali, in particolar modo l'allenamento della mente attraverso varie tecniche di meditazione, possano rimuovere le cause psicologiche e fisiche anche delle nostre peggiori pulsioni. "Emozioni distruttive" è uno sguardo carico di speranza sul lato oscuro della nostra mente. È l'incontro tra la saggezza della tradizione e le ultime acquisizioni della scienza moderna.

DALLA RORIDA PRATOLINA

Ormai ci siamo: tra poco più di un mese sfileremo vittoriosi lasciando ammutoliti quanti ora si scannano per un posto ed un po' di potere. Sappiamo che le proposte innovative, la credibilità dei nostri candidati e l'entusiasmo crescente che ci accompagna alla vittoria certa stanno seminando il terrore negli altri schieramenti politici.

Bando alle ciance! Ecco altri punti qualificanti del nostro programma. Politica economica nel rispetto dell'ecologia: costruzione di un nuovo petrolchimico a San Daniele; tutela ed espansione della Valdiezza con costruzione dell'aeroporto intercontinentale "GFS"; avvio di una industria di dadi da brodo presso il sito archeologico di via degli Alpini. Viabilità e toponomastica: perché un nuovo tunnel? Sbancamento completo del Monte Roccolo e trasferimento dell'Ossario per la rivitalizzazione turistica delle frazioni meno in linea con il consenso elettorale alla Rorida; nuova toponomastica: l'attuale Piazza Manzoni verrà ribattezzata in "Largo Sinico". Politica per le famiglie: costruzione del nuovo asilo nido "J.B. Bokassa"; costituzione di una Comune stile anni '60 presso il bocciodromo di Tavernelle; ginnastica obbligatoria al mattino del "Sabato della Rorida" per i giovani dai 4 ai 18 anni (Fez escluso: contributo di 10 euro). Riscoperta della moralità e del senso civico-religioso: lotta al latifondo al Vigo; riunificazione forzosa delle





di Satto geom. Armando

Progettazione civile ed industriale Ristrutturazioni Pratiche catastali Consulenza tecnica

via Roma n. 81 - Sovizzo (VI) Tel. e fax 0444 3/6319

quattro parrocchie con nomina del nuovo Parroco nella persona di Mons. E. Milingo; accordo con la Santa Sede per una speciale dispensa dai peccati di gola e lussuria. Accoglienza ed emigrazione: corso obbligatorio di dialetto veneto in 6 livelli con relativi esami; introduzione alla macellazione dei suini sotto l'alto patrocinio di Berto Nogara e Selmo Brincio. Infine, ma non da ultimo, ripresa della politica coloniale ed espansionistica: spezzeremo le reni a Creazzo! Vota Rorida

La Rorida Pratolina

CON GLI ALPINI A TRIESTE

Dopo la trasferta dello scorso anno ad Aosta, il Corpo bandistico "G. Rossini" di Sovizzo torna con gli Alpini domenica 16 maggio per la grande Adunata Nazionale di Trieste partecipando in veste ufficiale alla entusiasmante sfilata delle Penne Nere.

Alberto Cecchinato per il Corpo bandistico "G.Rossini" Sovizzo

COMUNE DI SOVIZZO - Ufficio Elettorale Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale 2004

SCADENZARIO ELETTORALE PER LE ELEZIONI COMUNALI

Lunedì 10 maggio

• Termine entro il quale devono pervenire le domande di coloro che intendono eseguire affissioni di propaganda elettorale negli apposi-

Giovedì 13 maggio

Delimitazione, da parte della Giunta comunale, degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale

Venerdì 14 maggio

- Ore 8,00 Inizio della presentazione delle candidature al segretario comunale.
- Inizio propaganda elettorale
- · Inizio del divieto della propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso, compresi tabelloni, striscioni o drappi, di ogni forma di propaganda luminosa mobile, del lancio o del getto di volantini, nonché dell'uso di altoparlanti su mezzi mobili fuori dei casi disciplinati dall'art.7, comma 2, della legge n.130/1975.
- · Înizio del divieto di svolgere propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, di spot pubblicitari e di ogni altra forma di trasmissioni pubblicitarie radiotelevisive, ad eccezione di annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, od interventi comunque denominati, pubblicazioni di presentazione dei candidati a sindaco e delle liste partecipanti alla consultazione.
- Inizio della facoltà di tenere riunioni elettorali e comizi senza il preventivo avviso al Questore.

Sabato 15 maggio

- Ore 12,00 Scadenza del termine per la presentazione delle candidature al segretario comunale
- Esame da parte della Commissione elettorale circondariale delle candidature presentate.

Martedì 18 maggio

• Ripartizione, da parte della Giunta comunale, degli spazi per la propaganda elettorale

Tra mercoledì 19 e lunedì 24 maggio

 Periodo entro il quale l'Ufficiale elettorale procede al sorteggio in pubblica adunanza degli scrutatori destinati ai seggi elettorali. Di tale operazione viene dato pubblico avviso tramite manifesto 2 giorni prima del suo svolgimento.

Lunedì 24 maggio

· Comunicazione al Sindaco, da parte del presidente della Corte d'appello di Venezia, dell'elenco delle persone nominate presidente di seggio

Sabato 29 maggio

- · Affissione all'Albo pretorio del Comune e in altri luoghi pubblici, del manifesto recante i nomi dei candidati.
- Inizio del divieto di diffondere sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori.

Giovedì 10 giugno

 Trasmissione al Sindaco, da parte della Commissione elettorale circondariale, dell'elenco dei delegati che sono stati autorizzati a designare i rappresentanti di lista.

Giovedì 10 giugno

· Presentazione al segretario comunale degli atti di designazione dei rappresentanti di lista. Decorso tale termine la designazione può essere presentata al Presidente di seggio sabato, prima dell'inizio delle operazioni di voto.

Sabato 12 giugno

· Inizio del divieto di effettuare: comizi e riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nuove affissioni di stampati, giornali murali e di manifesti di propaganda elettorale, diffusione di trasmissioni radiotelevisive di propaganda elettorale. In pratica ogni forma di propaganda elettorale cessa alla mezzanotte di venerdì 11 giugno.

Ore 9.00 - Insediamento seggi.

• Operazioni di voto dalle ore 15.00 alle ore 22.00.

Domenica 13 giugno

- Operazioni di voto dalle ore 7.00 alle ore 22.00
- Ore 22.00 Chiusura votazioni ed inizio scrutinio Europee.

Lunedì 14 giugno

Ore 14.00 - Scrutinio Comunali e proclamazione eletti.

Gli uffici elettorali comunali osservano l'apertura straordinaria, per il rilascio delle tessere elettorali, da lunedì 7 a venerdì 11 giugno dalle ore 9.00 alle ore 19.00, sabato12 giugno dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e domenica 13 giugno dalle ore 7.00 alle ore 22.00.

SOVIZZO POST... IN CUCINA!

La nostra collaboratrice Tiziana Nogara della omonima Macelleria Nogara di Via Martiri della Libertà, visto il gran parlare di galletti canterini dello scorso numero 51, ci invia una gustosa ricetta veneta con protagonista uno dei simpatici pennuti incriminati. Buon appetito!

POLASTRO IMBOTIO ROSTO

Ingredienti per 4 persone: 1 pollo, lardo, salvia, rosmarino, sale, pepe, poco burro, olio d'oliva, cipolla.

Pulite il pollo all'interno dopo aver tolto zampe e collo. Riempitelo con rosmarino, 6 foglie di salvia, 50 gr. lardo tagliato a fettine, mezza cipolla, tre chiodi di garofano e un bel pizzico di sale grosso. Chiudete con ago e filo l'apertura e pennellatelo su tutta la superficie con olio d'oliva, poi saletelo leggermente e pepatelo. Mettete quà e là qualche fiocchetto di burro e passatelo in forno ben caldo (200°c) per 1 ora girandolo spesso durante la cottura e pennellandolo di tanto in tanto con il grasso che troverete sul fondo del recipiente. Una volta pronto togliete i fili e tagliatelo a pezzi regolari sistemandolo su un piatto di portata caldo.





di Romio rag. Sergio & C. Vio V.Alfleri, 34 - 36050 SOWZZO [VI] one atoccata CAF CONFCONTRIBUENTI SRI.

Informa tutti coloro che sono tenuti alla compliazione della dichiarazione dei redditi Modello 730/2004, mod. RED/INPS e Modello UNICO/2004 - I.C.I., che gli uffici inizieranno la reccota della documentazione nei giorni di luned e giovedì con inizio dai 1º aprile e fina al 31 maggio 2004. Per informazioni e appuntamenti rivolgensi al n. 0444/551220.



TEL, 0444-551031

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS





DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI